

FREE-PRESS

NUMERO 27
FEBBRAIO/MARZO
ANNO 2013

Registrazione Tribunale di Gela
N. 01/2008 del 17/04/2008
Copyright © 2011 nvitalia.tv



TONINO GAGLIANO DEPUTATO

www.tonino



UN VOTO UTILE

PER LO SVILUPPO,
PER L'AMBIENTE,
PER LA NOSTRA CITTÀ

TONINO GAGLIANO
ALLA CAMERA DEI DEPUTATI

L'ITALIA NEL CUORE



Tonino Gagliano Candidato alla Camera dei Deputati UDC

Dopo la laurea in giurisprudenza conseguita col massimo dei voti presso l'Università di Catania e dopo la pratica e l'abilitazione professionale, esercito dal 1987 la professione di avvocato, cassazionista dal 1999, con lo studio principale in Gela ove sono collaborato da altri dieci miei più giovani colleghi avvocati e mi occupo prevalentemente di diritto penale ed in particolare di reati dei pubblici ufficiali e contro la P.A., delle responsabilità penali dell'imprenditore, del datore di lavoro e di quelle professionali in genere e, per mia buona sorte sono stato chiamato a difendere in pressoché tutti i più importanti processi per reati di pubblica amministrazione o di criminalità nel territorio di mio riferimento da due decenni a questa parte.

Dal 2004 ricopro la carica di presidente del consiglio dell'ordine degli avvocati di Gela in cui sono stato confermato per quattro volte con votazione sostanzialmente plebiscitaria.

In tale qualità mi sono occupato, tra le altre cose, più in particolare della deontologia forense, dell'aggiornamento e della formazione continua e degli albi o elenchi di specializzazione (ho fatto parte dei gruppi di lavoro del CNF che hanno redatto i relativi regolamenti). In numerosissime occasioni sono stato chiamato a svolgere le funzioni di relatore in convegni, dibattiti o eventi formativi organizzati dagli ordini professionali (oltre che quello forense anche che quello dei medici dei commercialisti e degli ingegneri) o da altri importanti enti ed associazioni professionali e culturali su temi giuridici in particolare di diritto e processo penale (tra gli altri sull'obbligatorietà dell'azione penale, sulle impugnazioni di merito e di legittimità, sul concorso di persone, sul nesso causale, sulla responsabilità professionale del sanitario, sul giusto processo, sullo stalking, sulla separazione delle carriere giudici pm, ed ancora sulla deontologia

forense e sul processo disciplinare e molto altro).

Ho vissuto diverse e continue esperienze dell'associazionismo forense contribuendo a costituire o a dirigere nel territorio del circondario di Gela l'Associazione giovani avvocati, quindi la Camera penale di Gela e da ultimo l'Unione Giuristi Cattolici. Ho da molti anni a questa parte partecipato ai congressi nazionali dell'Unione delle Camere penali al cui dibattito ho spesso portato il mio contributo.

Ho fatto parte per due volte della commissione di esami di abilitazione all'esercizio della professione.

Nell'anno 1986 sono risultato vincitore del concorso per solo merito per l'insegnamento di discipline giuridiche ed economiche negli istituti superiori e sono da allora titolare di cattedra seppur nel regime di part-time al minimo di orario.

Ho iniziato il mio impegno sociale nell'azione cattolica da cui, su sollecitazione dell'allora Vicario Foraneo della città di Gela, sono passato alle rappresentanze elettive degli studenti negli organismi collegiali e, quindi, al movimento giovanile della democrazia cristiana di cui sono stato delegato comunale tra il 1978 ed il 1982.

Ho poi fatto parte della direzione comunale della D.C. e del comitato provinciale.

Nel 1994 ho aderito al Partito Popolare Italiano, facendo subito parte della direzione provinciale e venendo eletto segretario comunale di Gela nel 1996, carica in cui sono stato riconfermato sino allo scioglimento del PPI di cui, nel 1999, ero stato eletto nel consiglio nazionale.

Nel 1998 sono stato capolista del Partito Popolare alle elezioni amministrative di Gela e sono risultato il secondo in assoluto dei votati tra tutti i candidati impegnati nella competizione, a soli 30 voti circa di differenza dal più votato che fu, per l'appunto, l'attuale pres.te della regione siciliana, on. Rosario Crocetta.

Ostinato nel considerare indispensabile, per chi proviene dalla storia e dalla tradizione della democrazia cristiana, l'esistenza di un centro politico autorevole ed autonomo dalla destra e dalla sinistra, non condivisi la scelta del PPI di confluire nella "margherita" e così aderii, assieme a diversi altri ex popolari, alla neoformazione di Democrazia Europea di D'Antoni ed Andreotti.

Accettai di candidarmi al Senato della Repubblica, collegio di Caltanissetta, nelle elezioni del 2001 per Democrazia Europea ed ebbi un risultato elettorale credo esaltante se si considera che quella formazione, sorta da pochi mesi, non aveva alcun retroterra proprio di consenso e che, ancora, in quell'appuntamento elettorale ogni proposta "anti" bipolare rimase schiacciata dall'apice del successo berlusconiano che, specie in Sicilia, conseguì la vittoria in tutti i 61 collegi.

Tuttavia ottenni ben il 30 per cento (circa 12.000 voti) nella sola città di Gela, cosicché fui il primo dei non eletti nella quota proporzionale delle elezioni



per il Senato del collegio regionale siciliano.

Nel 2002, con tutto il gruppo di Democrazia Europea, aderii all'UDC di cui fui il primo segretario provinciale a Caltanissetta dal 2003 al 2005. Rimasi nell'UDC anche dopo l'uscita da partito di Sergio D'Antoni e degli altri del gruppo dirigente di democrazia europea.

Nel 2007 sono stato candidato a sindaco, per la coalizione dei moderati, nella città di Gela e venni sconfitto, ma senz'altro con onore delle armi, dal candidato della sinistra Rosario Crocetta che, come noto, era uscente dalla carica e viaggiava sull'onda di un'inarriavabile notorietà nella pubblica opinione.

Nel novembre 2010 sono stato nominato presidente provinciale dell'UDC, successivamente sono stato eletto nella direzione regionale e, dal settembre 2012, ne sono coordinatore provinciale in un all'amico Filippo Misuraca.

Quanto ad esperienze amministrative, oltre a quella di consigliere comunale, sono stato assessore del comune di Gela alla solidarietà sociale ed allo sviluppo economico nel 1999-2001 e, quindi, ai lavori pubblici per un anno dal 2002-2003. In tale ultima qualità, ebbi la sorte di sbloccare procedimenti di appalto per opere importantissime (collettori fognari, secondo stralcio del carcere circondariale, palazzetto sport, palazzo di giustizia ed altro ancora) cosicché avvai per le gare appalti per circa 50 milioni di euro ed ho il privilegio di poter dire di non aver mai ricevuto alcuna informazione di garanzia.

Non ho ricevuto alcuna condanna penale o civile, non ho pendenze processuali di indagini o altro e neanche di tipo civile né, per quando io possa saperne, ne ho mai avute.

Antonio Gagliano

ELEZIONI POLITICHE DEL 24-25 FEBBRAIO

VOTA



L'ITALIA
NEL CUORE

Un fermo **NO** al MUOS

Non mi sottraggo, quale candidato alla Camera dei Deputati dell'UDC, ad affrontare un tema spinoso, come quello appunto del MUOS nel territorio di Niscemi, anche perché proprio gli amici ed i miei contatti FB ben possono essere i primi testimoni, in questa mia non semplice ma praticabile scommessa politica, del fatto che io sono una persona che ha le SUE la sua autonomia di giudizio ed anche qualche capacità di confrontarsi su molte questioni, senza accondiscendenze o rinuncia aprioristiche anzi con significative possibilità, spesso, di far cambiare opinione ai miei interlocutori. Ciò detto, rilevo che si è strumentalizzata la dichiarazione del sen. Dalia degli scorsi giorni senza notare che egli è intervenuto dando solidarietà al Ministro degli Interni perché in un certo momento tutte le persone responsabili hanno temuto che tra blocchi stradali e proteste si potessero verificare a Niscemi quei gravi problemi di ordine pubblico che abbiamo già visto a proposito della tav ed altro; nulla ha detto sul merito della questione della realizzazione o meno del muos e sugli eventuali rischi che esso comporta. Anzi il gruppo all'ars dell'udc ha votato a favore della sospensione dei lavori. Ciò posto, nel merito, vi dico quale è la mia opinione che dichiaro sin da ora di essere disposto a difendere in ogni sede, spero anche in Parlamento se necessario: il presidente della regione Rosario Crocetta ha posto un problema innanzi al quale tutti devono fermarsi perché ha dichiarato, e va ovviamente creduto sino a prova contraria anche per l'alta funzione che svolge, che gli studi effettuati sulle eventuali conseguenze del Muos sulla salute della gente non sono affatto esaurienti, approfonditi e completi. Crocetta, è bene ricordarlo e dargli al proposito merito, non ha innalzato alcu-



na bandiera ideologica, non ha fatto alcuna affermazione anti americana, o anti occidentale o contro gli interessi di difesa della nazione o della integrità del nostro apparato difensivo e neanche contro i militari. Ha fatto un discorso ragionevole e pragmatico ed al contempo fondato su essenziali principi costituzionali (il diritto alla salute, assolutamente preminente su ogni altro interesse perché non esiste che dovemmo salvarci dai terroristi per magari veder morire di cancro i nostri figli!) nel momento in cui ha detto: assumiamo ogni opportuna informazione scientifica sull'argomento da parte di indiscusse autorità internazionali in materia sanitaria (va benissimo l'OMS) e poi, se questi dati ci tranquillizzeranno, si può andare avanti. Io mi ritrovo in toto, senza se e senza ma, su questa posizione e rilevo che, se mai, il sig. li voti o altri dovrebbero chiedere al precedente governo regionale come

mai, se vero quanto dichiara Crocetta, avrebbe autorizzato la realizzazione del Muos pur in presenza di studi approssimativi sulle possibili conseguenze sulla salute dei cittadini. Chiunque sappia che io su questi principi (la salute delle persone prima di interessi industriali o militari o di qualsiasi ali genere) non transigo, così come la mia storia anche politica dimostra (vedi la mia battaglia sul pet coke, i temi che ho anche con asprezza affrontato nella campagna elettorale del 2007 in materia di inquinamento) e non arretrero mai di un solo millimetro. Aggiungo che non è casuale che pubblico queste cose proprio ora (quando ogni mio secondo è prezioso) che è già stata decisa la mia candidatura al n. 4 della lista dell'Udc, in posizione come si dice "utile", ma quando ancora mancano diversi giorni alla presentazione formale delle candidature: così facendo, infatti, chiunque ha modo di sapere bene (anche nel mio partito, e sono certo che ci saranno parecchi amici, specie gelesi, che correranno a mettere al corrente di queste mie affermazioni il segretario regionale o nazionale per esperire l'ultimo tentativo dei molti già compiuti di farmi escludere dalla lista dei possibili eletti) chi sono, come sono fatto (...notoriamente pessimo carattere...) e come la penso e ovviamente, se questo è un problema, c'è ancora tempo perché io non sia inserito in lista. Chi mi conosce sa bene che la mia vita non cambierebbe se fossi eletto parlamentare (sicuramente dal punto di vista economico ci perderei, e poi dovrei rinunciare a parecchie passioni ed hobby che oggi mi concedo...), mentre la mia coscienza verrebbe stravolta se su alcuni temi io dovessi cambiar la faccia.



UN VOTO UTILE
PER LO SVILUPPO,
PER L'AMBIENTE,
PER LA NOSTRA CITTÀ

TONINO GAGLIANO
ALLA CAMERA DEI DEPUTATI

**PROGRAMMA POLITICO
(AMBIENTE E LAVORO)**

1. SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA - CANALIZZAZIONE DELLE DIGHE - SERRICOLTURA - FOTOVOLTAICO - PALE EOLICHE.
2. INDUSTRIE DI FABBRICAZIONE E TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI LOCALI LIMITROFI - RICERCA DI MERCATO.
3. BONIFICA DELLE FALDE ACQUIFERE E TERRESTRE;
4. RECUPERO BENI CULTURALI DI TUTTI I SITI D'INTERESSE CULTURALE E AMBIENTALI;
5. PORTO COMMERCIALE PORTA CONTAINER;
6. PORTO TURISTICO;
7. PISCINA COMUNALE;
8. RIFACIMENTO DELLA STRADA STATALE GELA-CATANIA, GELA-COMISO, GELA-AGRIGENTO, GELA-SIRACUSA.
9. GESTIONE DELL'ACQUA PUBBLICA.
10. DEROGA AL PATTO DI STABILITA' PER L'AVVIO DI OPERE PUBBLICHE.
11. PRG
12. OSPEDALE PUBBLICO CON STANDARD EUROPEI.
13. ASILI NIDO.
14. SCUOLE DELL'OBBLIGO E MEDIE SUPERIORI CON STANDARD EUROPEI.
15. CONTRIBUTO DI CITTADINANZA AL COMPIMENTO DEL 18° ANNO DI ETÀ
16. RICERCA E SVILUPPO PER LE COLTIVAZIONI LOCALI.
17. DEFISCALIZZAZIONE DEI CARBURANTI.
18. SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DEL PROCESSO DI RAFFINAZIONE E COMBUSTIONE DEL PET COKE.
19. ABOLIZIONE DELL'IMU SULLA PRIMA CASA, E ESENZIONE PER CHI DA IN COMODATO D'USO AI FIGLI LE SECONDE CASE.
20. ABOLIZIONE DELLA TARSU CON IL CRITERIO DI CALCOLO DELLA TARIFFA (METRO QUADRATO PER ABITANTE).
21. REGOLAMENTAZIONE E SVILUPPO DELLA GOLFO DI GELA ATTRAVERSO BANDI EUROPEI.
22. MIGLIORAMENTO DEL WELFARE LOCALE.
23. SANZIONI PECUNIARE E CONTROLLI SUCCESSIVI PER GLI AMMINISTRATORI LOCALI INCAPACI.



Abbonati **GRATIS** al network



In questo servizio il consigliere comunale Tonino Ventura, leader del Movimento UP Terranuova, ha commentato le ultime vicende del Consiglio comunale, esprimendo nell'occasione la propria considerazione in merito ai rapporti con l'Assessore Ferracane. Inoltre apertura del dibattito sulle prossime elezioni politiche 2013 e piena condivisione con il programma del Candidato alla Camera UDC Avv. Antonio Gagliano, nella fattispecie in materia di bonifiche ambientali.

Saverio Cammalleri



Aperte le iscrizioni al Movimento UP Terranuova

collegati su www.nvpitalia.tv
clicca sullo spazio dedicato
compila il modulo e invia



movimentoupterranuova@gmail.com
<https://www.facebook.com/movimentoupterranuova>



Partecipa al nuovo
GIOCO di NVP Italia
Gestisci la tua campagna



Ogni sei mesi (10 Giugno - 31 Dicembre)
verranno premiati gli **spot video** che
totalizzeranno maggiori
visualizzazioni in 1 (uno) anno

In palio
Bonus NVP Italia dell'80%
per il primo classificato

e
Bonus NVP Italia del 50%
per il secondo e terzo classificato

Regolamento del gioco: www.nvpitalia.it
Regolamento del premio: www.nvpitalia.it
NVP Italia è un marchio registrato di NVP Italia. Tutti i diritti sono riservati.
NVP Italia è un marchio registrato di NVP Italia. Tutti i diritti sono riservati.
NVP Italia è un marchio registrato di NVP Italia. Tutti i diritti sono riservati.

Per informazioni: oc.com@nvpitalia.it - 2468266227



Fantasia e mitologia Il Regno di Beppopoli

Un unico dono rimase attaccato al fondo del vaso: quello della speranza, in modo che essa potesse consolare coloro che erano rimasti puniti per la loro irriverenza. Da quel momento il dolore e le lacrime fecero parte della vita degli uomini, giacché neppure Lui ebbe la forza di richiamare i mali da lui creati. Lui adesso si disperava giorno e notte, non tanto per il suo tormento, quanto per le nuove forme che affliggevano l'umanità. Tentò in tutti i modi di trattenere le disgrazie; ma esse erano talmente numerose e simili tra loro, vano e inutile fu ogni suo tentativo. Agli uomini, allora, consigliò di usare la scienza per debellare quei nemici invisibili che fustigavano i corpi e le menti senza sosta, senza speranza.

Fabio Giuseppe Spartaco Zupardo



Tutti i candidati gelesi per la competizione elettorale nazionale del 24 e 25 Febbraio

Scatta la corsa per aggiudicarsi il 24 e 25 febbraio prossimi un seggio a Montecitorio e Palazzo Madama. Chiuso il termine per la presentazione delle candidature, in Sicilia si contano 63 liste. Nell'Isola quasi tutti i big della politica, da Bersani a Fini a Berlusconi capeggiano le liste dei loro partiti. Un dato da sottolineare è il turn-over di esponenti politici registratosi in questa tornata elettorale in conseguenza dell'avvento dei grillini, dei nomi nuovi proposti da Monti e da Ingoia e dal previsto ridimensionamento del Pdl che ha costretto molti parlamentari di lungo corso a farsi da parte. Tra gli aspiranti deputati e senatori che ambiscono ad un posto alla Camera o al Senato figurano tredici gelesi. Si tratta di volti noti e meno noti nel panorama politico locale; alcuni di essi scendono in campo solo per dare il proprio supporto e rafforzare la lista in cui sono stati inseriti, altri, e sono la maggioranza, sperano di conseguire un numero di voti utili a



fare scattare un seggio. Candidato di punta dell'Udc alla Camera, nella zona sud della provincia di Caltanissetta, è il presidente dell'ordine degli avvocati di Gela, Antonio Gagliano, al quarto posto in lista. Al suo fianco c'è Romina Morselli, al ventiquattresimo posto nella lista di Pierferdinando Casini. Per il Partito Democratico di Bersani ha presentato la propria candidatura alla Camera, al dodicesimo posto, Calogero Speciale, ex presidente della Commissione parlamentare antimafia siciliana. Al venticinquesimo posto si colloca invece, per lo stesso partito, Enrico Vella. Il Pdl ha fatto scendere in cam-

po Lucio Greco in undicesima posizione, mentre Grande Sud-Movimento per i Siciliani ha scelto, per un posto sempre alla Camera, Terenziano Di Stefano, in lista in nona posizione. Il partito Sinistra Ecologia e Libertà di Nichi Vendola punta invece su Antonio Rinciani, candidato al Senato al sesto posto e su Monia Cassarà inserita al settimo posto per aggiudicarsi un seggio alla Camera. Un gelese in corsa anche per il Movimento 5 Stelle di Beppe Grillo. Si tratta di Giuseppe Lo Monaco al settimo posto per un posto alla Camera. Per la lista Scelta civica con Monti per l'Italia candidato è Salvatore Federico Gallo in lista in ottava posizione, mentre per i Liberali ha presentato la propria candidatura Sonia Romano, inserita al quarto posto e Sergio Petta. Infine per Grande sud l'avvocato Massimo Bruno. Ricordiamo che per la Camera possono votare gli elettori che hanno compiuto il diciottesimo anno di età, mentre per il Senato hanno diritto al voto i cittadini che hanno compiuto 25 anni.

Angela Ascia

Mobbing sul lavoro?

Il mobbing consta nel perseguire il dipendente o il collega di lavoro con diversi criteri di violenza psicologica o addirittura fisica. Il mobbing è un insieme di abusi psicologici, angherie, emarginazione, umiliazioni, maldicenze commessi da parte di superiori e/o colleghi nei confronti di un lavoratore, esteso nel tempo e dannoso per la dignità personale e professionale nonché della salute psicofisica del lavoratore. I singoli atteggiamenti molesti non raggiungono necessariamente la soglia del reato né debbono essere di per sé illegittimi, ma nell'insieme producono danneggiamenti offensivi anche gravi con conseguenze sul patrimonio della vittima, la sua salute, la sua esistenza. Insomma, un sistematico processo di "cancellazione" del lavoratore condotto con la progressiva preclusione di mezzi e relazioni interpersonali indispensabili allo svolgimento di una normale attività lavorativa. Altri elementi che fanno configurare il mobbing, possono essere "doppi sensi" o sottigliezze verbali quando si è in presenza del collega oggetto di mobbing, cambio di tono nel parlare quando un superiore si rivolge al collega vittima, dare pratiche da eseguire in fretta l'ultimo giorno utile. Molte volte succede che l'"ordine" di aggressione al collega mobbizzato venga dall'alto e sia finalizzato alle dimissioni di qualcuno. In questo caso i colleghi che effettuano il mobbing



eseguiscono servilmente le disposizioni del superiore anche se il collega mobbizzato non ha fatto niente di male a loro. Tutte queste circostanze ed in genere gli attacchi verbali non sono facilmente esprimibili in "prove certe" da utilizzare in un ipotizzabile processo per cui è anche difficile dimostrare la situazione di aggressione. Secondo alcuni studi effettuati dall'INAIL che per prima in Italia ha definito il mobbing lavorativo qualificandolo come costrittività organizzativa le possibili azioni traumatiche possono riguardare la marginalizzazione dalla attività lavorativa, lo svuotamento delle mansioni, la mancata assegnazione dei compiti lavorativi o degli strumenti di lavoro, i ripetuti trasferimenti ingiustificati,

la prolungata attribuzione di compiti dequalificanti rispetto al profilo professionale posseduto o di compiti esorbitanti o eccessivi anche in relazione a eventuali condizioni di handicap psico-fisici, l'impedimento sistematico e strutturale all'accesso a notizie, la inadeguatezza strutturale e sistematica delle informazioni inerenti l'ordinaria attività di lavoro, l'esclusione reiterata da iniziative formative, il controllo esasperato ed eccessivo. E' quindi chiaro che il mobbing non è una malattia ma rappresenta il termine per indicare la complessiva attività ostile posta in essere solitamente da un datore di lavoro per demansionare il lavoratore, isolarlo e obbligarlo al trasferimento o alle dimissioni. Le conseguenze sulla salute sono diverse anche se il mobbing non è una malattia ma può essere la causa. La patologia psichiatrica più frequentemente associata è il disturbo dell'adattamento; esso si compone di una variegata sintomatologia ansioso-depressiva reattiva all'evento stressante. Fra le conseguenze rientrano la perdita d'autostima, depressione, insonnia, isolamento. Il mobbing è causa di cefalea, annebbiamenti della vista, tremore, tachicardia, sudorazione fredda, gastrite, dermatosi. Le conseguenze maggiori sono disturbi della socialità, quindi, nevrosi, depressione, isolamento sociale e suicidio, in un numero non trascurabile di casi. In Italia il numero di vittime del mobbing è stimato che siano più di 1 milione.

Saverio Cammalleri

guarda lo **spot** e lo **speciale**
su **OC TV** (www.nvpitalia.tv)

NVP ITALIA www.nvpitalia.tv

Abbonati Gratis
Invia una e_mail all'indirizzo
oc.com@tiscali.it
e scrivi
OC - SI

Riceverai **Gratuitamente** ogni mese la nuova **EDIZIONE** on line
che potrai **SCARICARE** in formato PDF e stampare

L'AMBIENTE È ANCHE TUO RISPETTALO

Ato Ambiente CI2 S.p.A.

Ato Ambiente CI2 S.p.A.
in liquidazione

l'ambiente è anche TUO
...RISPETTALO!

LUNEDI-UMIDO SACCO AVORIO UMIDO

MARTEDI-UMIDO SACCO AVORIO UMIDO SACCO BIANCO CARTA

MERCOLEDI-PLASTICA SACCO GIALLO PLASTICA SACCO NERO SECCO

GIOVEDI-UMIDO SACCO AVORIO UMIDO

VENERDI-UMIDO SACCO AVORIO UMIDO SACCO VERDE VETRO

SABATO-ALLUMINIO SACCO AZZURRO ALLUMINIO SACCO NERO SECCO

"DIFFERENZIAMOCI" CALENDARIO SETTIMANALE

Interporto Gela: Free trade zone

GELA - La free trade zone propugnata dall'Associazione Interporto di Gela, presieduta dal dottor Marco Fasulo è approdata in Consiglio comunale martedì 15 gennaio divenendo oggetto di una mozione presentata dal consigliere comunale Gioacchino Pellitteri (nella foto allegata). La mozione è stata votata all'unanimità e nei prossimi giorni sarà trasmessa dal presidente del consiglio comunale Giuseppe Fava a tutti quei comuni della Sicilia che si ritengono interessati a divenire "free trade zone" creando nel contempo un movimento che coinvolga le cittadinanze, le professioni, le forze sociali e sindacali. La mozione dell'ex senatore Pellitteri è stata approvata all'unanimità dai 18 consiglieri presenti. "La nostra proposta - ha detto il consigliere Pellitteri illustrando la sua mozione all'organo consiliare - apre una innovativa prospettiva di sviluppo alla città, al suo hinterland e a tutta la Sicilia in quanto individua Gela come free trade zone, ossia come area geograficamente o amministrativamente limitata al cui interno le attività produttive beneficiano di un regime particolare in materia doganale e fiscale. Si tratta di una zona franca d'eccezione, ove possono offrirsi agevolazioni fiscali (imposte dirette, tributi locali), vantaggi finanziari e amministrativi per le imprese e anche altri incentivi di natura economica e sociale. A tale categoria si ricollegano le zone economiche speciali, le zone d'impresa e l'insieme delle zone di riconversione economica. La free zone, nell'era della globalizzazione e degli scambi internazionali, rappresenta il volano per l'apertura di nuovi mercati e per lo sviluppo di tutta l'economia di un territorio e di una nazione". Alle tesi di fondo sulla convenienza delle zone franche, Pellitteri ha aggiunto che Gela è collocata in una zona strategica, la 26^a del mondo e questo è il momento opportuno per porre il problema. "Quando nel 1994-96 sono stato Senatore della Repubblica - ha continuato Pellitteri - in un clima di inusuale attenzione generale, ho presentato una proposta di legge per l'istituzione della zona franca a Gela, ma nessuno mi ha preso in considerazione. Oggi ci sono tutte le condizioni per farci ascoltare. Intanto la proposta parte da tutta la politica locale e si sviluppa come forza di pressione dal basso che intende coinvolgere le zone limitrofe, e mi riferisco innanzi tutto a comuni come Licata, Butera, Niscemi, Riesi e Mazzarino, ma, volendo, anche Catania

e Palermo. Le contingenze sono tutte favorevoli: dalle imprese internazionali che tendono alla delocalizzazione, alla presidenza della Regione dove c'è Crocetta che è certamente attento allo sviluppo di Gela e della Sicilia. Speriamo che Gela abbia qualche candidato alle politiche collocato in posizione utile per l'elezione. Il progetto è ambizioso - ha continuato Pellitteri - servono sinergie e il Sindaco Fasulo mi ha assicurato tutto il suo sostegno". L'illustrazione della mozione è stata seguita da un coro variegato di consensi e tutti hanno mirato a fornire integrazioni e suggerimenti operativi. I consiglieri Piero Lo Nigro, Tonino Ventura, Guido Siracusa, Rocco Giudice, Giacomo Gulizzi Giuseppe Morselli, Luigi Farruggia e il presidente Fava, nel proporre l'integrazione di un progetto che di per sé si presenta integrato, hanno suggerito di includere lo Iard e il porto di Gela e di stabilire un percorso operativo che impedisca all'iniziativa di rimanere sulla carta e nel libro delle buone intenzioni. Nella sua replica finale, dopo aver ringraziato sia l'Associazione interporto e il suo presidente, il dr. Marco Fasulo, per l'azione pluriennale fin qui svolta e tutti i consiglieri per aver consentito la trattazione della mozione e per averla apprezzata, Pellitteri ha accettato le integrazioni proposte e, anzi, ha ribadito un aspetto che coinvolge l'ENI, che, grazie alla zona franca, potrebbe accelerare le operazioni di bonifica dei siti dismessi e cogliere l'opportunità per passare direttamente dalla de-industrializzazione alla re-industrializzazione e/o alla riconversione. "Solo se diventa zona franca - ha concluso Pellitteri - Gela, di cui potrebbero finalmente essere sviluppate le vocazioni marinare, portuali e agro-alimentari della sua piana, avrà l'opportunità di realizzare, completare e potenziare infrastrutture quali la superstrada Gela-Catania, le linee ferroviarie, la annessa centrale elettrica, il metanodotto Libia-Gela, l'autostrada Gela-Siracusa e l'aeroporto di Comiso". A seguito dell'esito positivo della mozione il Sindaco di Gela, avv. Angelo Fasulo, e il presidente del consiglio comunale, Dr. Giuseppe Fava, sono stati impegnati a: raccordarsi con l'Associazione Interporto del Golfo di Gela; contattare i consigli comunali e i sindaci dei comuni delle province di Caltanissetta e Agrigento, fra cui soprattutto i prossimi Licata, Butera, Niscemi, Mazzarino e Riesi; proporre l'iniziativa al presidente della Regione Siciliana, On.le Rosario Crocetta, al presidente dell'ARS, on. Giovanni Ardizzone, al Vice Presidente della Camera dei Deputati, On. Maurizio Lupi, al Presidente del Senato della Repubblica, Sen. Renato Schifani.

fonte: <https://www.facebook.com/interport1>

Sit-in di protesta a Niscemi e in tutta la Penisola per dire NO al Muos

Un'azienda di Palermo "interessata" al sistema radar statunitense

Comitati no muos e studenti scendono in piazza per esprimere il loro disappunto nei confronti della presa di posizione del governo Monti a sostegno del progetto americano di realizzazione del sistema di comunicazione satellitare all'interno della riserva naturale "La Sughereta" di Niscemi. Iniziative di protesta si sono svolte sabato 19 gennaio in molte città della penisola per dire no all'azione di forza intrapresa, su direttiva del ministro dell'Interno Cancellieri, contro gli attivisti no muos che, nella notte tra giovedì 10 e venerdì 11 gennaio, hanno tentato invano di ostacolare il passaggio delle gru dirette alla base della marina militare statunitense. Alla giornata di sensibilizzazione a favore della salute, della pace e del rispetto dell'ambiente, hanno aderito gli studenti e i docenti delle scuole di Niscemi che, costituitisi in coordinamento, solidarizzano con i presidi e con i manifestanti dei blocchi stradali, sostengono l'azione di sospensione dei lavori decisa dal governatore della Regione, Rosario Crocetta, chiedono la verifica del reale livello d'inquinamento da elettrosmog e lo smantellamento delle 41 antenne esistenti. Sono più di quaranta i comitati no muos d'Italia che hanno dato vita a vari sit-in di protesta, ciascuno nella propria città. Un'ennesima protesta no muos a livello nazionale è prevista anche per il 30 marzo prossimo. Intanto si è svolto martedì 22 gennaio l'incontro a Niscemi con la Commissione regionale Territorio e Ambiente, presieduta dal grillino Giampiero Trizzino. Alla commissione il coordinamento dei comitati no muos ha chiesto la visione dei documenti sulla sospensione dei lavori di costruzione del sistema radar americano e precise garanzie riguardo al blocco definitivo degli interventi. Ma se Niscemi rifiuta il progetto americano, ad accoglierlo potrebbe essere Palermo. L'azienda di Finmeccanica "Telespazio", in cerca di rilancio sul mercato, avrebbe individuato il Centro Spaziale Scanzano di Piana degli Albanesi come sede per localizzare il Muos.

Angela Ascia

CASINI
UN VOTO UTILE
PER LO SVILUPPO,
PER L'AMBIENTE,
PER LA NOSTRA CITTÀ
TONINO GAGLIANO
ALLA CAMERA DEI DEPUTATI

MISSUD VENDE

**APPARTAMENTI
IN VIA PARIOLI**
INFO: 349 7727426



VIA PARIOLI



Riconferma nomina a
Direttore Tecnico Regionale



Riconferma nomina a Direttore Tecnico Regionale della sezione Ginnastica per Tutti (GpT) per il quadriennio 2013-2016 - VALTER MICCICHÉ (nella foto). Un sentito ringraziamento al nuovo Presidente Aurelio Bonfiglio e tutto il Consiglio del Comitato Regionale Sicilia per aver voluto la mia riconferma a DTRG Sicilia, orgoglioso per l'incarico affidatomi e consapevole del grande lavoro da svolgere, profonderò il massimo impegno per ringraziare quanti hanno riposto in me la loro fiducia per rendere il miglior servizio possibile alla Federazione Ginnastica d'Italia, questo lo considero come un riconoscimento per l'ottimo lavoro svolto in Regione in questi anni.

Valter Micciché

La Piazzetta
Restaurant
Dove la qualità è tutto
Gela - Piazza Vittorio Veneto, 1 - Tel. 0933 908833
e-mail: lapiazzettarestaurant@gmail.it 348 8143942





**Abbonati
Gratis**
Invia una e-mail all'indirizzo
oc.com@tiscali.it
e scrivi
OC - SI

Riceverai **Gratuitamente** ogni mese la nuova **EDIZIONE** on line che potrai **SCARICARE** in formato PDF e stampare



Editore
Saverio Cammalleri
Direttore Generale
Fabio Zupardo
Direttore Responsabile
Angela Ascia
Coordinatore di redazione
Giovanni Manna

Redattori
Enzo Zupardo
Giovanni Manna
Fabio Zupardo
Carla Maria Biondo
Angela Ascia
Saverio Cammalleri
Crosi Gerotti

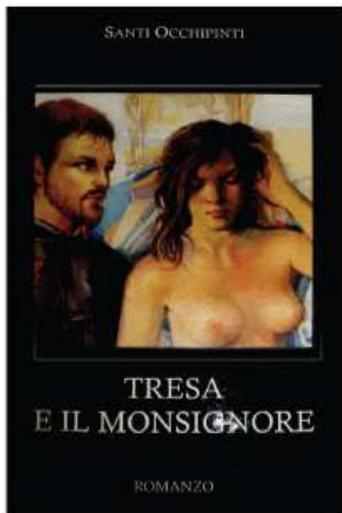
Stampa
Grafiche Cosentino
Distribuzione e pubblicità
NVP Italia
Copertura
Caltanissetta, Gela, Butera, Niscemi,
Mazzerano, Riesi, San Cataldo, Mussomeli,
Sommatino, Catania, Genova

Numero 27
Febbraio/Marzo
Anno 2013

Registrazione Tribunale di Gela - N. 01/2008 del 17/04/2008

Omaggio a Santi Occhipinti: un imprenditore, ma anche uno scrittore passionale

Avrebbe dovuto presentare tra breve a Gela il suo primo libro "Tresa e il monsignore", ma un destino crudele gli ha impedito per sempre di farlo. Ha suscitato profondo cordoglio in città la morte di Santi Occhipinti, l'imprenditore di 72 anni, originario di Acate, ma residente a Ragusa. Molto noto per aver gestito la mensa aziendale del petrolchimico, era titolare



dell'Hotel Sileno. La sua tragica scomparsa, provocata da un incidente stradale avvenuto sulla strada statale 115 per Vittoria, ha lasciato un vuoto incolmabile nei familiari, ma anche nei tanti amici e conoscenti ragusani e gelesi. Oltre ad essere un imprenditore nel campo della ristorazione collettiva ed alberghiera, Occhipinti, sin da bambino, aveva coltivato l'amore per la antiquariato, l'archeologia, la lettura e la scrittura. A quest'ultima sua passione, tragicamente spezzata, noi vogliamo rendere omaggio parlando del

suo lavoro letterario, pubblicato qualche mese fa, dal quale sarebbe dovuto essere tratto un film. Il libro "Tresa e il monsignore", come lo stesso Occhipinti aveva precisato, non nasce dal tavolo di un letterato di professione, ma da un cantastorie, senza pupi e cartelloni che ha il piacere di raccontare, con semplicità, storie della sua gente, di chi come lui ha avuto l'amara esperienza di vivere da adolescente sulla strada. Pur non avendo compiuto studi umanistici - ha scritto il prof. Giorgio Romano sulla prefazione del libro

- Occhipinti si era inserito nelle correnti letterarie del naturalismo, del verismo e del realismo. L'autore nella sua opera racconta una vicenda veramente accaduta nella ex Contea di Modica, ora provincia di Ragusa, durante il periodo della prima guerra mondiale. È la storia d'amore e di tristezza tra contadini di quell'epoca. Protagonista è Tresa, una bella contadinotta ingenua che, in assenza del marito, vive una vicenda d'amore nell'alcova di don Paolo, il prete del villaggio.

Angela Ascia

Con Walter Piva si sale al "Due"

Chi ha già apprezzato il suo primo lavoro, prima di ascoltare con piacere le note del suo secondo ed appena pubblicato, non può che sperare sin da adesso in un terzo lavoro che completi questa sorta di trilogia artistico-musicale. Stiamo parlando di Walter Piva, un cantautore siciliano classe '85. Qualcuno giura di averlo visto con la chitarra in mano già dentro la culla, tanta è la sua passione verso uno strumento con cui ha regalato emozioni e parole ai suoi non pochi fan, in un turbine di ispirazione e musica che ha preso forma in due cd pubblicati nel giro di qualche anno. Laureato a Bologna in "Discipline dell'arte della musica e dello spettacolo", con il singolo "Flussi d'incoscienza" (tratto dall'album "Esteso ad un tempo finito") nel 2009 è stato finalista a MusicArte; ha ricevuto la targa Premio Liri categoria inediti e con il brano "Essere" (sempre tratto dallo stesso album) è stato finalista al prestigioso Musicultura. Lo incontriamo proprio qualche giorno dopo l'uscita del secondo cd. "Ci presenti il tuo secondo CD?" - così, a bruciapelo.

"Il titolo dell'album, 'Due', perché il tema è il doppio: il doppio visto come parte di sé, minaccia e alleato allo stesso tempo. Il personaggio sul palco e quello fuori dal palco, il ragazzo che è stato, l'adulto che sarà. Il rapporto con l'inconscio: l'album riprende la storia iniziata nel primo capitolo, dove il protagonista ad un certo punto realizzava che era arrivato il momento di raggiungere le mete, i sogni nel cassetto. In questo capitolo capisce che cosa sinora gli ha impedito di realizzare questi sogni: il rapporto conflittuale con sé stesso,



con i suoi "sé", la mancanza di un'idea concreta di ciò che realmente desidera. Il tema, attraverso una citazione disneyana, è rappresentato a partire dalla copertina del fumettista bolognese Alex Agni, una delle preziose collaborazioni del cd.

"Quando è nata l'idea di una seconda produzione?"

"L'idea è nata sul letto di un ospedale. Solo a Milano,

dopo un intervento chirurgico, mi sono chiesto cos'è che mancava alla mia vita. E la risposta arrivò con le note dell'ultimo brano del nuovo album "Livello 2" che cominciarono a risuonare nella mia testa. Era proprio la mia musica, messa da parte qualche anno dopo l'uscita del primo cd, che bussava alla mia porta. Non ho esitato, ho aperto la porta e sono tornato in studio, in Toscana".

"Come nasce una tua canzone?"

"Sono molto autobiografico quando scrivo, quindi mi baso sul vissuto. In questo album in particolare ho raccontato la nostalgia di casa in "Gira, vota e furia", tipica per chi va via dalla Sicilia e vive al nord per necessità, lavoro, amore. È stato un onore avere alla batteria e alle percussioni un musicista/amico gelese: Giuseppe Mongi. Ho scherzato sulle critiche che ho ricevuto dopo il primo cd, da un lato troppo commerciale per qualcuno, dall'altro troppo colto ed ermetico per altri, in una canzone dal titolo "Se avessi fatto il cantautore" che ha visto anche una collaborazione con lo strepitoso terzetto FreeBeat". Non ci resta che aspettare, dopo avere acquistato questa seconda fatica musicale, di vedere il primo singolo (tratto dall'album, in uno speciale videoclip presto su youtube; e, nell'attesa, sbirciare nel sito www.walterpiva.com con le info, gli aggiornamenti e i link per acquistare comodamente l'album su iTunes, Amazon.it e altri store online.

Giovanni Manna

da "Ombre di Felicità"

Nelle lunghe ore di solitudine, Mimmo trova il modo di sorridere ma è un sorriso interiore, invisibile all'esterno, che lascia presto il posto ad uno sguardo cupo, ad un paio di occhi spenti. Le immagini di sua moglie gli scorrono davanti. C'erano notti in cui Mimmo riusciva ad addormentarsi. A volte, pure a sognare. Incubi, il più delle volte: in uno di questi aveva visto, da dietro le finestre, una famiglia felice, una casa accogliente, il camino acceso. Due persone parlavano, sedute in salotto. Lui vi era entrato, in silenzio, lasciando la porta aperta dietro di sé. La casa profumava di un'essenza intensa e dolce. Femminile. All'improvviso, fuori, un fulmine. Devastante, caduto proprio a due passi da lì. Un tuono, pauroso. L'inizio di una tempesta, fuori e dentro casa: le finestre si sono spalancate e un uragano ha spazzato via ogni cosa. La porta è stata divelta, il camino si è spento, il salotto è stato risucchiato in un vortice e poi... E poi arriva il momento in cui ti svegli e non ci sono più le immagini oniriche a proteggerti o a spaventarti. C'è la realtà da affrontare. Una realtà dura, per Mimmo. Ognuno di noi ha delle amicizie e lui ne ha una in particolare, la cui presenza è fissa. Quasi una compagna di vita. Un'immagine che non va più via. È la solitudine, questa compagna di Mimmo. Un peso troppo grande, un macigno caduto troppo in basso, fin dentro il cuore. Al posto di quel giornalista capace e di quel marito felice, c'è una persona sola. Al posto di Barbara, una storia interrotta.

Giovanni Manna

In Sicilia si avvia il Passaporto del Volontariato

Le esperienze e le competenze acquisite con il volontariato potranno figurare nei documenti che certificano le competenze. È una delle azioni previste dalla Commissione Europea con la direttiva del 20 settembre 2011, rivolta al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni. «Stiamo provando a costruire insieme una comunità educante». Con queste parole Enzo Madonia presidente del MoVI Gela, a nome di tutte le associazioni di volontariato della città di Gela, ha aperto i lavori della tavola rotonda che sabato 19 Gennaio, nella Casa del Volontariato, si è conclusa con la sottoscrizione di un protocollo d'intesa che avvia di fatto il percorso sperimentale denominato "Passaporto del Volontariato". In Francia ce l'hanno già in 800 mila studenti: è un documento personale che attesta le esperienze trascorse all'interno di una associazione di volontariato. In Sicilia, Gela, sarà la prima città dopo Milano a sperimentarlo su iniziativa del Coordinamento del Volontariato animato dal MoVI. Il progetto si avvale del sostegno del CeSvOP. Questo libretto di una ventina di pagine certifica i percorsi compiuti e le abilità che lo studente volontario ha acquisito partecipando agli Atelier cioè i laboratori che realizzano quotidianamente le associazioni. È una specie di curriculum specializzato nelle attività prestate a titolo gratuito in organizzazioni e associazioni. «Non è ancora una certificazione con valore legale - afferma Enzo Madonia del MoVI - come potrebbe essere un diploma scolastico, ma una credenziale sempre più appetita da aziende ed enti, perché impegnarsi dentro un'associazione di volontariato significa aver acquisito competenze relazionali che si rivelano fondamentali in molte attività professionali». Saranno distribuiti 1000 passaporti a 1000 volontari unitamente a 2500 Guide agli Atelier. Il progetto si avvale anche di una équipe socio psico pedagogica che servirà a mediare il passaggio dalle scuole alle associazioni. La metodologia del Passaporto del Volontariato sarà pubblicata in un manuale a cura del MoVI Sicilia e sarà all'ordine del giorno dell'assemblea annuale di Sicilia Educa.

Mo.VI. Gela
Coordinamento del Volontariato

Entra in RETE

con

OC TV

www.NVPItalia.tv
 ABBONATI GRATIS!!!! Scrivi OC-SI ed invia email a: oc.com@tiscali.it

Prenota il **POSTER** online

Info: 3468266237 mail: oc.com@tiscali.it



Guarda La Videointervista
 sul network www.NVPItalia.tv



shop
 Metropolis
 F&B caffè & shop
 Gestisci la tua campagna

Consiglio Nazionale Forense
I DIRITTI DA DIFENDERE NELLA CRISI DELL'ECONOMIA
 GLI AVVOCATI DIFENDONO I TUOI DIRITTI.
 FIDATI DEL MENSIO PREMIUM

Grande Concorso
 CONFERMAMENTO DEL 1° PREMIO
 CONFIMMERCIO
 MIAI
 GELA-ENTRO

ep
 Ambiente e salute a Gela:
 stato delle conoscenze
 e prospettive di studio
 Environment and health
 in Gela (Sicily): present knowledge
 and prospects for future studies
 clicca il primo risultato di google

SKY
 TG24

Introspezione culturale
 Pasquale

ep
 Ambiente e salute a Gela:
 stato delle conoscenze
 e prospettive di studio
 Environment and health
 in Gela (Sicily): present knowledge
 and prospects for future studies
 clicca il primo risultato di google

CLICCA e GUARDA la TV online

La Passella
 Restaurant
 Dove la qualità è tutto

l'Osservatore Cittadino Elenco edicole Gela

- edicola Migliore (Corso Vittorio Emanuele, 191)
- edicola Barranco (via G.N. Bresmes, 60)
- edicola Randazzo (C.so Vittorio Emanuele, 266)
- edicola Tremilo (C.so Vittorio Emanuele, 421)
- edicola Pollicino (C.so Salvatore Aldisio, 12/10)
- edicola Sciaccia (C.so Salvatore Aldisio, 56)
- edicola Moscato (Via Palazzi, 68/70)
- edicola Follì Follì (Via Palazzi, 186)
- edicola Orlando Lilli (Via Crispi, 255)
- edicola La Cinghiale (via Crispi, 190)
- edicola Venezia (ang. Via Settefarine)
- edicola Di Fede Maria (Via Recanati, 52/53)
- edicola Mizzè Grazia (Via Federico II di Svevia, 104/A)
- edicola Stagnosa (Via Nicotri, 25)
- edicola Martina Laura (Via Venezia, 267)
- edicola della Stazione (Piazza stazione)
- edicola Reitano (Via Venezia, 165/167)
- edicola del Corso (C.so Vittorio Emanuele, 265)
- edicola Perla Nuccia (Via Settefarine, 118)
- edicola Abimal (Via Butera, 143)
- edicola Incorvata (C.so Salvatore Aldisio, 369)
- edicola Manfredi Nuccio (C.so Salvatore Aldisio, 225)
- edicola Amulo (C.so Salvatore Aldisio, 247)
- edicola Tramuto (Viale Cortemaggiore, 65)
- edicola Randazzo (Via Paroli, 4)
- edicola Papero (Via Ettore Romagnoli)
- edicola Vella (Sp 115 Gela-Vittoria)

Punti distribuzione

Centro Storico 1 (Museo archeologica, Via Matteotti)	Caposoprano (Cimitero Monumentale, Via Licata)	Macchitella	Venezia (Ingresso 23 117 bis, 115 Contrada Mantra)
 Corso Vittorio Emanuele, 77 - Gela	 Via Palazzi, 180 - Gela	 Via Mazara del Vallo, 46 - Gela	 Contrada Giardinelli - Gela
 Via G. N. Bresmes, 81 - Gela	Cafè letterario (Viale Indipendenza, 30) Bar Alcatraz (Via Palazzi, 74) Habana Cafe (Via Palazzi, 155) Bar Europa (Via Palazzi, 104) Palazzi cafe (Via Palazzi, 118) Hospital Bar (Via Palazzi, 144) Hi-tech-café (Via Licata, 18) Bar Tamigi (Via Tamigi, 12) Bar Matrix (Via Paroli, 18/20) Bar 8-Cool (Viale Indipendenza, 16A) Cafè Portuense (via Portuense, 41)	 Viale Cortemaggiore, 49A - Gela	 Via Venezia, 79-D - Gela
Pasticceria F.lli Tumminelli (Via Marconi, 14) Rox Bar (Corso Vittorio Emanuele, 281/283) La Palma Caffetteria (Corso Vittorio Emanuele, 326) Antica Caffetteria (Corso Vittorio Emanuele, 321) Bar Miramare (via G.H. Bresmes, 62) Daisy Bar (Corso Vittorio Emanuele, 393) Fashion Bar (Corso Vittorio Emanuele, 425) Bar del Corso (Corso Vittorio Emanuele, 458)	 Via Federico II di Svevia, 64 - Gela	 Viale Cortemaggiore, 61 - Gela	 Via Venezia, 151 - Gela
 Via Ettore Romagnoli, 39 - Gela	 Via Federico II di Svevia, 100 Bar Romy (Via Federico II di Svevia, 124) Bar De L'avenue (Via Federico II di Svevia, 150)	 Viale Cortemaggiore, 49/A - Gela	 Via Venezia ang. via Miano, 11 - Gela
 Corso Salvatore Aldisio, 38 Bar Lupo (Piazza S. Giacomo, 6) Bar Pasticceria Catania (Corso Salvatore Aldisio, 296) Bar Everest (Corso Salvatore Aldisio, 303)	 Via Settefarine, 64 - Gela	 Via Venezia, 113 - Gela	 Via Venezia, 359-361 - Gela
	Village bar (Via Settefarine) Bar Recanati Via Recanati Doc Cafe (Via Recanati, 117) Bar Più uno (Via Recanati, 201/203)	 Via Venezia, 416 - Gela	 Via Venezia, 416 - Gela

GUARDA la TV online



Abbonati Gratis
Invia un e-mail all'indirizzo oc.com@nvpitalia.it
e scrivi **OC - 21**

Richiedi Gratuitamente ogni mese la tua EDIZIONE on line della nostra **SCOPRIAMO GELA** in formato PDF e stampabile

TONINO GAGLIANO DEPUTATO

CASINO L'ITALIA NEL CUORE

Consulta la nuova edizione su www.nvpitalia.tv



Abbonati **GRATIS** al network



Di-Vendra tabacchi - ricevitoria centro ricariche
Via Venezia, 359-361 - Gela

Bar Francy (Via Venezia, 173)
Bar Tex (Via Venezia, 237)
Bar Italia (Via Venezia, 198)
Bar Coffe and Cream (Via Venezia, 289)
Bar Lux (Via Venezia, 413/415)
Bar Venezia (Via Venezia, 429)
Tabacchi Di Dio (Via Venezia, 433)
Bar Snake (C.da Mantra)

tg10.it l'informazione è online

10

Radio GELA EXPRESS

Appuntamenti:
- 08:00 - 10:00: **LA MATTINATA**
- 10:00 - 12:00: **LA MATTINATA**
- 12:00 - 14:00: **LA MATTINATA**
- 14:00 - 16:00: **LA MATTINATA**
- 16:00 - 18:00: **LA MATTINATA**
- 18:00 - 20:00: **LA MATTINATA**
- 20:00 - 22:00: **LA MATTINATA**
- 22:00 - 24:00: **LA MATTINATA**

Palinsesto

08:00 - 09:00: **PLAY LIST ITALIANA**
09:00 - 10:00: **FANTASTICA** con **Renzo Sciocca**
10:00 - 11:00: **PIÙ UNO** con **Renzo Sciocca**
11:00 - 12:00: **PLAY LIST JAZZ SUCCESSI**
12:00 - 13:00: **DISCO VILLAGG**
13:00 - 14:00: **DISCO VILLAGG** con **Renzo Sciocca**
14:00 - 15:00: **DISCO VILLAGG** con **Renzo Sciocca**
15:00 - 16:00: **DISCO VILLAGG** con **Renzo Sciocca**
16:00 - 17:00: **DISCO VILLAGG** con **Renzo Sciocca**
17:00 - 18:00: **DISCO VILLAGG** con **Renzo Sciocca**
18:00 - 19:00: **DISCO VILLAGG** con **Renzo Sciocca**
19:00 - 20:00: **DISCO VILLAGG** con **Renzo Sciocca**
20:00 - 21:00: **DISCO VILLAGG** con **Renzo Sciocca**
21:00 - 22:00: **DISCO VILLAGG** con **Renzo Sciocca**
22:00 - 23:00: **DISCO VILLAGG** con **Renzo Sciocca**
23:00 - 24:00: **DISCO VILLAGG** con **Renzo Sciocca**
24:00 - 01:00: **DISCO VILLAGG** con **Renzo Sciocca**



eni café & shop

di Alessandro D'arma

Contrada Giardinelli - Gela

100 m